

Sconcertante partita all'Olimpico (1-1)

La Roma va in gol con Enzo, poi cala e il Vicenza pareggia



ROMA-LANEROSI VICENZA — Il centravanti romanista Enzo, a terra dopo aver realizzato il gol con un forte tiro di testa.

Con maggior coraggio gli ospiti avrebbero potuto addirittura cogliere il successo pieno - Fischiate i ragazzi di Pugliese

MARCATORI: Enzo (R) al 39' del primo tempo; Gori (L) al 2° della ripresa. ROMA: Pizzaballa, Olivieri, Scabbiale, Ossola, Losi, Carpenetti, Colausig, Peirò, Enzo, Tamborini, Barison. L. R. VICENZA: Terreni, Rosvetti, Piampiani, Pini, Carantini, Poli, Gori, Monti, Governato, Fontana, De Marco. ALBITRO: Varazzani di Parma.

ROMA, 19 febbraio. Sarà che la squadra di Vicenza è veramente la «bestia nera» dei romani, sarà che i giallorossi attraversano un periodo di crisi, sarà che la Roma è stata danneggiata dal forsismo per aver cercato in tutti i costi di riscattare la sconfitta subita domenica a Napoli: sarà quel che sarà, fatto sta che i ragazzi di Peirò hanno ottenuto un prezioso pareggio all'Olimpico. Prezioso anche abbastanza meritato perché se è vero che hanno rischiato di seppellire sotto una valanga di gol nei primi 20' di gioco, però alla distanza sono diventati fusti beniamini, pareggiando con Gori la rete di Enzo e cen-

Raggianti i bergamaschi

Neri: «I miei sono dei pesi piuma»

Sul terreno fangoso hanno prevalso gli atalantini, più pesanti e in condizioni fisiche perfette

SERVIZIO BERGAMO, 19 febbraio

Nonostante la netta vittoria nei fatti ottenuta negli spogliatoi dell'Atalanta, i bergamaschi hanno infatti più voglia di festeggiare il successo che non di parlare con gli interrogatori. Nonostante ciò riusciamo a imbastire alla bella meglio un discorso con uno dei protagonisti, vale a dire l'atletico Neri autore di due reti, senz'altro decisive agli effetti del risultato finale. L'esperto giocatore atalantino è evidentemente raggianti per la sua prestazione personale e per la netta vittoria della propria squadra. Le sue parole sono più o meno queste: «Ho fatto del mio meglio e finalmente sono riuscito a realizzare due reti. Era da tempo che attendevo una giornata come questa. Voglio comunque sottolineare come i difensori della Lazio sono stati senza dubbio corretti anche se Maggioni, in alcune circostanze, ha fatto di tutto per ostacolarli».

Lasciamo Nova e cerchiamo uno dei difensori più sentite dal reparto opposto l'impressione sull'avversario, sentiamo quindi Pesenti il quale naturalmente è soddisfatto della propria prestazione e dice che Bugatti lo ha fatto senza dubbio pensare ma che a conti fatti si ritiene vincitore del duello diretto con la sua destra sinistra. Nodari, l'altro terzino dell'Atalanta, segue la falsariga del proprio compagno di squadra; «Castelletti, impegnato in un ruolo che non era il suo mi ha lasciato pressoché libero e ciò ha consentito a me una certa libertà che mi ha permesso di giocare anche i compagni della prima linea».

Negli spogliatoi della Lazio, l'allenatore Neri giustificava la grave sconfitta della sua squadra come poteva: «Due fattori assolutamente decisivi secondo me, questo risultato completamente negativo. Primo di tutto, il fatto che dopo appena ventiquattro minuti di gioco, l'Atalanta si trovasse in vantaggio di due reti. In secondo luogo, gli atalantini hanno potuto avvalersi di una netta superiorità fisica sui miei uomini. Questo è tanto più importante, in quanto il terreno di gioco oggi era piuttosto allentato. Perciò giocatori come Nova, Hitchens e Dell'Angelo, tanto per citarne qualcuno, tutti uomini sugli ottanta chilogrammi di peso, hanno potuto dirigersi molto meglio dei miei pesi piuma. L'Atalanta mi è parsa squadra molto bene allenata, ed i suoi uomini hanno corso dall'inizio alla fine della partita. Penso che sul terreno sudaturo la Lazio possa meglio farsi valere».

I. f.

Per la scopola di 7 giorni fa a Torino

Chiappella: Siamo ancora frastornati

Per Segato invece il Venezia è troppo sfortunato

DALLA REDAZIONE FIRENZE, 19 febbraio

Una brutta partita tra due squadre «allungate». Questa battuta, di un arguto spettatore ci dispensa da un lungo giro di parole per spiegare la «calda esibizione della Fiorentina ed anche del Venezia, anche se in fondo dalla incompleta compagine laziana non c'era poi da aspettarsi molto di più. Meglio lasciar subito la parola ai due responsabili tecnici delle squadre: Giuseppe Chiappella e Armando Segato, ossia ai due vecchi amici che formano una inimitabile e inimitabile coppia di laterali nella Fiorentina della «scudetto».

«Non si può regalare a nessuno un buon risultato alla Fiorentina — ha esordito Segato — e, quindi, dopo l'infornata di Manfredini, le nostre «scudette» probabilmente andate a farsi benedire. Aggirare la traversa colpita dallo stesso Manfredini e non averne il merito, non è un fatto ed ecco spiegata la sconfitta e la prova poco convincente della mia squadra».

«Abbiamo un giudizio negativo con qualche eccezione alla Fiorentina?», gli abbiamo chiesto. «La squadra viola è sempre una bella squadra, ma oggi i suoi uomini mi sono apparsi poco precisi nei passaggi e nelle conclusioni».

«Mazzola e i difensori viola non fanno complimenti e mi hanno spesso sbatteccato». Chiappella è contento della vittoria? «Dopo la botta di domenica, sul campo della Juventus, per noi era indifferibile a vincere per ridurre l'altro a un falso avversario. In fondo Altiani è un buon ragazzo, peccato che, al momento, in campo si trasformi in un uomo sempre nei limiti».

Amarildo ha ricevuto più elogi di tutti ha inviato Carraro senior e poi Silvestri? «Non avremmo assolutamente riferimenti al presidente rossoneri il punto di vista di Luro sulle palle di neve. Carraro è un abbuca e risponde che di neve ne è caduta molta e che è stata una gran fatica ripulire il campo e gli spalti. Sulla partita, ha poi espresso la sua soddisfazione per il risultato. «Il Milan ci ha costretti a giocare sotto il tiro delle palle di neve». Ma, ne va a parte, anche il presidente partenopeo riconosce che il Milan di oggi è una grande squadra ed aggiunge: «C'è da meravigliarsi della sua posizione di classifica». E così conclude: «La partita è stata bella ma il risultato non ci rende giustizia; non l'abbiamo meritato».

Dall'altra parte della barricata udiamo gli stessi apprezzamenti a proposito della qualità del gioco svolto dalle due squadre: Carraro il giovane se la prende con i compagni. «Saremo anche noi a dimostrare che il nostro è un buon compagno e torna a tutto merito del Milan averlo battuto con una vittoria che non fa onore a un giornalista come Peirò».

«Quando lui mi indicava la palla invitandomi alla mischia con eloquenti «vieni, fatti sotto», io gli rispondevo con altrettanto «op, op». In fondo Altiani è un buon ragazzo, peccato che, al momento, in campo si trasformi in un uomo sempre nei limiti».

Adriano Pizzocaro Pasquale Bartalesi



MILAN-NAPOLI — Sormani esulta dopo il gol decisivo di Rivera.

MILANO, 19 febbraio

Spogliato di lusso, con Vittorio Pozzo e Nicola Carosio sempre a combinarsi in un angolino Chissà? Forse parlavano della partita Italia-Inghilterra del 1939 passata alla storia calcistica per la «svista» dell'arbitro tedesco sul gol segnato da Pola con la mano allora Pozzo era il diavolo e Carosio il diavolo che si pronunzia per la validità del punto Fatti di quasi trent'anni fa, che a raccontarli pare di aver fatto la guerra di Libia. Ci richiama alla realtà il presidente della Lazio un Goacchino Luro che sostiene una tesi assai opinabile per le verità: «Il Milan ci ha costretti a giocare sotto il tiro delle palle di neve». Ma, ne va a parte, anche il presidente partenopeo riconosce che il Milan di oggi è una grande squadra ed aggiunge: «C'è da meravigliarsi della sua posizione di classifica». E così conclude: «La partita è stata bella ma il risultato non ci rende giustizia; non l'abbiamo meritato».

Dall'altra parte della barricata udiamo gli stessi apprezzamenti a proposito della qualità del gioco svolto dalle due squadre: Carraro il giovane se la prende con i compagni. «Saremo anche noi a dimostrare che il nostro è un buon compagno e torna a tutto merito del Milan averlo battuto con una vittoria che non fa onore a un giornalista come Peirò».

Adriano Pizzocaro Pasquale Bartalesi

CALCIO PANORAMA

SERIE A

Table with columns: Risultati, Domenica prossima. Lists match results and upcoming fixtures for Serie A.

SERIE B

Table with columns: Risultati, Domenica prossima. Lists match results and upcoming fixtures for Serie B.

CLASSIFICA

Table showing league classification for Serie A, including columns for points, goals scored, and goals conceded.

CLASSIFICA

Table showing league classification for Serie B, including columns for points, goals scored, and goals conceded.

CANNONIERI

List of top scorers for Serie A, including names and goals scored.

CANNONIERI

List of top scorers for Serie B, including names and goals scored.

SERIE C

Table with columns: GIRONI «A», «B», «C». Lists match results for Serie C groups.

SERIE D

Table with columns: GIRONI «A», «B», «C», «D», «E», «F». Lists match results for Serie D groups.

SERIE C

RESULTS: Como-Triestina 1-0. CRDA-Biellese 2-2. Cremonese-Marzotto 2-0. Entella-Mestrina 1-0. Pro Patria-Legnano (rinviata per imprat. campo). Solbiatese-Verbania 0-0. Trevigliese-Piacenza (rinviata per imprat. campo). Treviso-Rapallo 2-1; Udinese-Monza 2-2.

SERIE D

RESULTS: Alasio-Gruppo C 2-0. Derthona Voghera (rinviata). Gallarate-Borghesano (rinvi). Irea Sestrin Levante 0-0. Macchi Casale (rinvi). Pavia Cuneo (rinvi). Tre Vercelli Asti 1-1. Sanremo Imperia 2-0. Sarnese Albenga 3-0.

SERIE C

RESULTS: Perugia-Ampolli 1-0; Jesi-Cesena 1-0; Massese-Maceratese 3-1; Prato-Carrarese 2-0; Pistoiese-Ravenna 2-1; Rimini-Via Pesaro 1-0; Sambenedettese-Spezia 1-0; Ternana-Siena 1-0; Torres-Anconitana 1-1.

SERIE D

RESULTS: Bolzano-Jesolo (rinviata). Fandulla Schio (rinviata). Pro Sesto Audace S. M. (rinvi). Rovereto-Pordenone (rinvi). San Donà Passigno 1-0. Saronno-Alen (rinvi). Trento-Leoncelli (rinviata). Vittorio Veneto Lullio 1-0.

SERIE C

RESULTS: Bari-Avellino 1-0; Barietta-Akrasgus 3-1; Casertana-Trapani 0-0; Casertana-Cosenza 1-0; Frosinone-Lecce 1-0; Massimiliania-L'Aquila 0-0 (disputata sabato); Pescara-D.D. Ascoli 1-0; Siracusa-Trani 2-2; Taranto-Nardò 1-0.

SERIE D

RESULTS: Baracca-Faenza 2-0. Carpi-Fortitudo 1-0. Città Castellio Cervia 2-0. Foligno-Moglia 2-0. Imola-Fiori 1-0. Mirandolise-Parma 0-0. Sangonovese-Riccione 1-1. San Secondo-Gualtalla (rinvi). Tolentino-Narnese 1-0.

SERIE C

RESULTS: Bari-Avellino 1-0; Barietta-Akrasgus 3-1; Casertana-Trapani 0-0; Casertana-Cosenza 1-0; Frosinone-Lecce 1-0; Massimiliania-L'Aquila 0-0 (disputata sabato); Pescara-D.D. Ascoli 1-0; Siracusa-Trani 2-2; Taranto-Nardò 1-0.

SERIE D

RESULTS: Baracca-Faenza 2-0. Carpi-Fortitudo 1-0. Città Castellio Cervia 2-0. Foligno-Moglia 2-0. Imola-Fiori 1-0. Mirandolise-Parma 0-0. Sangonovese-Riccione 1-1. San Secondo-Gualtalla (rinvi). Tolentino-Narnese 1-0.

SERIE C

RESULTS: Bari-Avellino 1-0; Barietta-Akrasgus 3-1; Casertana-Trapani 0-0; Casertana-Cosenza 1-0; Frosinone-Lecce 1-0; Massimiliania-L'Aquila 0-0 (disputata sabato); Pescara-D.D. Ascoli 1-0; Siracusa-Trani 2-2; Taranto-Nardò 1-0.

SERIE D

RESULTS: Baracca-Faenza 2-0. Carpi-Fortitudo 1-0. Città Castellio Cervia 2-0. Foligno-Moglia 2-0. Imola-Fiori 1-0. Mirandolise-Parma 0-0. Sangonovese-Riccione 1-1. San Secondo-Gualtalla (rinvi). Tolentino-Narnese 1-0.

La nazionale dell'URSS ospite d'eccezione all'Olimpico

Jakuscin: Peirò mi ha entusiasmato

Che figuraccia di fronte ai sovietici!

ROMA, 19 febbraio. Mikael Jakuscin, il trainer della nazionale di calcio dell'URSS, è a suoi giocatori era stato detto che Peirò era un grande giocatore della Roma? — gli chiediamo.

«Mi ha favorevolmente impressionato la statura e la classe di Peirò che però si è trovato solo, non è stato sostenuto sufficientemente dai suoi compagni. Saremo anche noi a dimostrare che il nostro è un buon compagno e torna a tutto merito del Milan averlo battuto con una vittoria che non fa onore a un giornalista come Peirò».

ROMA, 19 febbraio. Evangelesti non trattiene uno scatto di rabbia dopo il pareggio che il Venezia ha imposto alla Roma in un minuto, lunga e fa la pace con un giornalista. Poi, ritrovato l'equilibrio, scambia poche parole con il commissario tecnico della Nazionale sovietica, che mercoledì esordirà con la Roma, e si spiega: «Ho rabbia per la figuraccia che abbiamo fatto davanti a loro e mi indica il tecnico sovietico e i suoi accompagnatori, e poi, perché ci siamo manziati tre goal nei primi venti minuti. Sul pareggio ottenuto dal Venezia nulla da dire. Siamo stati noi a sbagliare, non loro. Anzi, loro sono stati bravissimi: un tiro, un goal e un punto per la classifica. Che dire di più?».

«Adesso si scarna, anche Pugliese», dice un giornalista romano che ha parlato con l'allenatore romanista. Ma Pugliese dice che non ha bisogno di «scaricarsi». Ha pareggiato e, alla fine, il risultato gli basta. «Però — dice Pugliese — è un fatto che abbiamo avuto 20 minuti di dominio e tre palle da mettere dentro. Poi, ci siamo afflosciati, e questo spiega il risultato. Abbiamo segnato quando già calavano di tono, e loro hanno pareggiato cinque tornini in pochi metri di spazio, e Gori: trova il buco per infilare il tiro. Se si riesce cento volte, il gioco non ripete più, ne sono sicuro».

Roberto Frosi

CAMPANILE NUOTO: ROMA-NAPOLI 107-57

NAPOLI, 19 febbraio. L'incantesimo rappresentativo di Napoli e Roma valevole per il primo turno di «Campanile Nuoto» si è consumato. Il risultato è stato vinto da Roma con un punteggio di 107 a 57, un divario cioè di ben cinquanta punti.

Roberto Frosi

CAMPANILE NUOTO: ROMA-NAPOLI 107-57

NAPOLI, 19 febbraio. L'incantesimo rappresentativo di Napoli e Roma valevole per il primo turno di «Campanile Nuoto» si è consumato. Il risultato è stato vinto da Roma con un punteggio di 107 a 57, un divario cioè di ben cinquanta punti.